

# Appuntamento mensile a Milano con gli amanti di arte e storia

Una volta al mese si danno appuntamento per «Conoscere Milano». I promotori dell'iniziativa, che fa capo al Centro Culturale S. Carlo di via Matteotti 14 (tel. 78.10.21), sono docenti di storia dell'arte che amano trasmettere ad altre persone le conoscenze che via via acquisiscono. Lavorano come volontari e traggono spunto da questa esperienza, ormai quinquennale, per approfondire lo studio dei vari periodi della storia cittadina. Ogni espressione architettonica è analizzata come esempio delle conoscenze tecniche e del gusto artistico di una determinata epoca e come traccia della sua cultura, delle sue relazioni di potere e della sua coscienza collettiva.

Il gruppo propone ogni anno un tema che poi svolge di mese in mese. Chi è interessato telefona al Centro, si prenota e si incontra nel luogo stabilito. La visita è gratuita e nei casi in cui si va fuori città si paga solo il biglietto del pullman. L'unico invito rivolto ai presenti è quello di diventare soci del Centro.

Il tema di quest'anno è «Il Duomo e la Milano gotica». Le visite affrontano di volta in volta i vari periodi della «fabbrica» della cattedrale: dalle origini al '400, cioè la prima fase — quella gotica — che si conclude con la copertura del tiburio; l'età dei Borromeo, quando il presbitero viene ristrutturato seguendo i dettami del Concilio di Trento; ed infine il periodo che va dal '700 ai nostri

giorni, quello legato all'ultimazione della facciata, ai restauri, alle proposte per il nuovo presbitero suggerite dopo il Concilio Vaticano II e a quelle legate alla ristrutturazione della piazza.

La costruzione del Duomo non è vista come un evento isolato: essa, infatti, ha inciso sullo sviluppo architettonico della città e dei dintorni e, a sua volta, è stata influenzata dalle attività legate alla corte e ai traffici mercantili. Proprio per cogliere i nessi che legano queste differenti dimensioni e per collocare nel suo contesto storico l'elaborata esperienza della «fabbrica» del Duomo, i promotori dell'iniziativa hanno previsto delle visite guidate all'edilizia religiosa minore — quale S. Cristoforo sul Naviglio — al Castello Sforzesco, a Piazza dei Mercanti, a Palazzo Borromeo, alla Certosa di Parma — dove lavorarono gli stessi architetti del Duomo — e a Vigevano — esempio di cittadella del periodo che segna il passaggio dai Visconti agli Sforza.

Nelle visite le spiegazioni sono alternate alle letture di brani del tempo e all'ascolto di musiche che ripropongono l'atmosfera del periodo preso in esame. Scopo del gruppo non è, infatti, dare delle nozioni di storia dell'arte, ma educare la gente a vedere, a cogliere l'oggetto artistico come espressione di un complesso rapporto di sensibilità e di interessi.

**Pinella Leocata**

CORRIERE DELLA SERA

14 - II - 1987